



Associazione Psicoanalisi e Ricerca Via Bezzecca 4 37126 Verona P.IVA 03262560232

Programma Evento formativo

“Edipo e narcisismo: concetti chiave della psicoanalisi. Seminari di supervisione clinico/teorici”

Docente: Dott. Ciro Elia

Contenuto

Edipo e Narciso sono personaggi chiave della psicoanalisi. Rappresentano – o potremmo dire condensano – i due concetti fondamentali della teoria dello sviluppo normale e patologico che orientano la cura. Ma quali sono i rapporti tra questi due personaggi/concetti? Come si manifestano queste relazioni nella terapia? Esiste un transfert narcisistico? Se esiste come si differenzia dal transfert oggettuale edipico? E' interpretabile? Se non esiste un transfert narcisistico come si reagisce nella terapia di fronte al narcisismo? Ecco alcune delle questioni che saranno discusse e affrontate nel corso dei seminari di supervisione, attraverso resoconti clinici che i partecipanti presenteranno. Questi resoconti che consentiranno di riflettere sugli apporti teorici degli autori post-freudiani più rappresentativi, riguarderanno terapie con adulti e, laddove possibile, con adolescenti. Vogliamo qui ricordare le diverse tappe e posizioni di Freud rispetto a questi due concetti. Già la loro origine nel pensiero freudiano è diversa. Edipo fu una presa di consapevolezza illuminante, frutto essenzialmente dell'autoanalisi, di cui Freud ci ha lasciato degli scritti rivelatori. Invece Edipo nasce da un lungo lavoro di correlazione tra almeno dieci processi psichici e organizzazioni cliniche, per i quali la sua teoria pulsionale si era dimostrata insufficiente.

Narciso e Edipo si escludono reciprocamente.

Dalla sua nascita Narciso si oppone a Edipo; le nevrosi narcisistiche (psicosi, stati limite, ecc.) non erano adatte alla cura analitica perché incapaci di stabilire un transfert. Narciso, interessato unicamente a se stesso e alla sua immagine nello stagno, non rischiava di riprodurre la tragica vita passionale di Edipo.

Narciso precede Edipo

Tuttavia, nel proseguimento dei suoi lavori e nella sua introduzione ufficiale del 1914, Narciso e Edipo avranno altre relazioni più precise che, a loro volta, chiariranno lo sviluppo precoce e porteranno progressivamente alla nozione di Io e alla seconda topica. Freud descrive una tappa di un narcisismo primario, autoerotico e indifferenziato, senza organizzazione, senza relazione d'oggetto e senza distinzione tra sé e l'esterno. Da questa tappa emergeranno Edipo e i suoi complessi investimenti.

Narciso e Edipo coesistono

Tuttavia, il suo cammino teorico lo porterà, a partire dalla nozione di narcisismo secondario, a discutere l'esistenza del narcisismo primario e ad aprire la porta alla possibile coesistenza,

dall'inizio, di una libido narcisistica e di una libido oggettuale pre-edipica ed edipica (1923). Due scelte d'oggetto – anaclitica (oggettuale) e narcisistica – saranno dall'inizio possibili. Contemporaneamente Freud proseguirà la sua riflessione su “i due principi del funzionamento psichico” (1912; 1914) e considererà dall'inizio un io piacere e un io realtà, quest'ultimo con accesso oggettivo alla realtà e una rappresentazione che a sua volta è la garanzia della realtà del rappresentato (1925.)

L'una o l'altra di queste posizioni e postulati costituiranno le basi dei diversi sviluppi psicoanalitici posteriori.

Negli incontri di supervisione e attraverso la discussione dei trattamenti clinici, si intendono approfondire gli aspetti legati al conflitto edipico e quelli narcisistici e i rapporti tra questi due costrutti. E ancora come intervenire nella terapia, quale la linea da seguire a seconda del paziente in cura.

Bibliografia

Rassegna degli scritti Freudiani

Grunberger L. Il narcisismo, Einaudi, 1998

Neyraut M. Il Transfert, Astrolabio, 1975

Atti del 72° Convegno degli psicoanalisti di Lingua francese “*œdipe(s)*”

Searles H. Il controtransfert, Boringhieri, 1994

Costrutti teorici

- Conflitto edipico
- Narcisismo
- Aspetti pre-edipici
- Transfert/Controtransfert
- Identificazione
- Sé (self)

Obiettivi dei seminari

- Sviluppare la preparazione teorica e clinica dei partecipanti
- Allargare la conoscenza e la competenza nel trattamento delle dinamiche transferali e controtransferali
- Sollecitare e sviluppare capacità di lavoro di gruppo
- Approfondire la disamina del processo terapeutico e dei suoi nodi cruciali, grazie alla discussione del materiale clinico

Metodologia d'insegnamento

Si prevede l'utilizzo di metodo didattico interattivo (tutte le sessioni) e didattica frontale (una sessione)

Ad ogni sessione uno dei discenti, che si sarà prenotato anticipatamente, espone un caso clinico, focalizzando l'attenzione sugli aspetti pertinenti il ciclo di seminari. Sarà cura del partecipante preparare, oltre all'anamnesi clinica del paziente e il racconto dell'evoluzione del processo analitico, la trascrizione di un paio di sedute a suo giudizio significative, nonché, se possibile e

laddove ci siano, la presentazione di qualche sogno. La presentazione del caso sarà effettuata in modo plenario.

Dopo l'esposizione del caso clinico da parte del discente (1 ora) è previsto il lavoro di discussione e analisi in gruppo (1 ora e 30 minuti) Come modello di lavoro, già sperimentato nei precedenti cicli di seminari di supervisione, viene utilizzato quello in cui i partecipanti simulano, nel qui ed ora seminariale, l'intervento terapeutico che avrebbero effettuato nei confronti del paziente. Ogni discente è chiamato ad esprimere e chiarire i motivi che sono alla base delle sue personali interpretazioni. Il docente funge da osservatore, stimola l'emergere degli interrogativi, chiarisce le dinamiche della coppia analitica, focalizza gli aspetti teorici e di teoria della tecnica.

La didattica frontale, intesa come lezione magistrale, avrà luogo nella sessione di dicembre 2013 (II) per un totale di un'ora, cui sommare le due ore di verifica dell'apprendimento.

Dopo la lezione magistrale, della durata di 60 minuti, verrà presentato e discusso un caso clinico per il tempo di 1 ora e 30 minuti.

Materiali didattici

Articoli, bibliografie, dispense

Destinatari dei seminari

I seminari si rivolgono a psicoterapeuti, medici e psicologi. Gli iscritti possono lavorare sia in ambito pubblico che privato, con pazienti adulti e/o con giovani adulti.

Articolazione dei seminari

Gli incontri si svolgono a partire dal mese di gennaio 2013 sino al dicembre 2013, con la frequenza di un incontro al mese circa, escluso i mesi di luglio e agosto. Ogni incontro ha la durata di 2 ore e 30 minuti e si articola in una sessione (1 ora di presentazione da parte del discente, 1 ora e 30 minuti di discussione di gruppo guidata dal docente), tranne l'incontro di dicembre 2013, organizzato in una sessione di 3 ore: un'ora di lezione magistrale, un'ora di presentazione e due ore di verifica finale.

Ogni partecipante si impegna ad essere presente ad ogni incontro.

Numero partecipanti previsto

Massimo 17 iscritti

Sede.Date.Orari.Presenze.Materiale per la verifica

Gli incontri si svolgeranno in Verona, presso lo studio del dott. Alloi - Centro Psicodinamica, Via Mameli 41 e a Bergamo, presso lo studio del dott. Ciro Elia, Via Pradello 8.

Le date del corso saranno le seguenti:

12 gennaio 2013: 14.00/16.30 (Bergamo); **2 febbraio 2013:** 14.00/16.30 (Bergamo); **2 marzo 2013:** 10.30/13.00 (Verona); **13 aprile 2013:** 14.00/16.30 (Bergamo); **4 maggio 2013:** 10.30/13.00 (Verona); **1 giugno 2013:** 14.00/16.30 (Bergamo); **14 settembre 2013:** 14.00/16.30 (Bergamo); **5 ottobre 2013:** 10.30/13.00 (Verona); **9 novembre 2013:** 14.00/16.30 (Bergamo); **7 dicembre 2013:** 10.00/13.00 (Verona) con verifica attività formativa

Ogni sessione è così organizzata:

60 minuti presentazione caso clinico

1 ora e 30 minuti lavoro di discussione e simulazione sul caso presentato.

Le presenze saranno registrate su di un'apposita scheda. Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza e verrà effettuata, come previsto dal programma ECM, una verifica scritta, programmata alla fine dell'ultimo incontro di dicembre, della durata massima di 120 minuti.

La verifica scritta sarà effettuata tramite un elaborato individuale che il docente avrà il compito di valutare.

I casi presentati non possono essere riportati in questa sede, poiché verranno scelti sulla base delle proposte/richieste che i discenti iscritti faranno. Ciò significa che viene data la possibilità ai discenti di prenotarsi per presentare il caso clinico per la giornata. La scelta del caso verrà naturalmente effettuata in base alla congruità dello stesso con gli obiettivi formativi e con il tema dell'evento

I casi clinici, che potranno sulla base di una decisione comune del gruppo, essere oggetto di discussione anche per più di un incontro, dovranno trattare necessariamente di questioni relative a:

- costrutti teorici riguardanti gli aspetti costitutivi dello sviluppo psicologico in merito al conflitto Edipico e alle basi narcisistiche
- teoria della tecnica: costruzione dell'alleanza di lavoro, gestione e elaborazione delle dinamiche transferali e controtransferali, costruzione e mantenimento del setting esterno e lavoro sul setting interno dell'analista, come interpretare e cosa interpretare, ecc.
- la diagnosi e gli elementi da considerare nell'inquadramento diagnostico psicodinamico.

Responsabile Scientifico: Dott. Ciro Elia

Docente: Dott. Ciro Elia

Segreteria Organizzativa: Dott.ssa Monica Russo Cell. 340 0747857 Indirizzo Via
Bezzecca 4 37126 Verona E-mail:monica-russo@tiscali.it Tel 0458352509

Quota di iscrizione euro **425,00** Euro

Modello programma per ogni singola sessione (docente, obiettivi, metodo didattico)

N.B.: per l'ultima giornata di dicembre lo svolgimento della giornata è differente. Va considerata la presenza della verifica finale (120 minuti) che qui di seguito non è citata trattandosi appunto di uno schema che tratta lo svolgimento di una sessione di lavoro "standard"

Ore 10.30/13.00 (oppure 14.00/16.30) Sessione:

"Edipo e narcisismo: concetti chiave della psicoanalisi. Seminari di supervisione clinico/teorici"

Obiettivi educativi della sessione:

1. Presentare il caso clinico, esponendo una o più sedute, per evidenziare i momenti più strettamente legati alla tematica del seminario stesso, lato analista e lato analizzando.
2. Discutere il caso clinico, approfondendo gli aspetti che si collegano più strettamente all'ambito di interesse teorico proposto dal ciclo dei seminari

Dettagli due

Primo dettaglio

Ore 10.30/11.30 (o 14.00/15.00) Presentazione del materiale clinico da parte di un discente

Docente: Dott. Ciro Elia

Metodo didattico: Presentazione e discussione di casi didattici in grande gruppo

Secondo dettaglio

Ore 11.30/13.00 (o 15.00/16.30) Discussione del materiale clinico presentato dal discente

Docente: Dott. Ciro Elia

Metodo didattico: Presentazione e discussione di casi didattici in grande gruppo.

Didattico interattivo

Totale ore: 2 ore e 30 (eccetto la sessione dell'ultima giornata di dicembre che contempla un'ora di lezione magistrale e due ore di verifica, lezione frontale standard)

Si fa presente inoltre che per la sessione di dicembre vi sarà una variazione:

Ore 10.00/11.00 Lezione magistrale

Docente: dott. Elia

Metodo didattico: Frontale

Ore 11.00/ 13.00 Verifica finale

Metodo didattico: Frontale

Totale 25 ore e trenta minuti: Didattica frontale 3 ore; Didattica interattiva 22 ore e trenta minuti

- **Responsabile programma formativo:** dott. Ciro Elia, Medico, Psichiatra, Psicoanalista, Presidente Associazione Psicoanalisi e Ricerca Verona, Docente SPP di Milano, Direttore rivista "Setting", Past President ASP Milano.
- Il proponente è disponibile a trasmettere alla Commissione una breve relazione sui risultati complessivi della verifica sull'apprendimento, entro 90 giorni dalla conclusione dell'evento formativo.
- I partecipanti compilano una scheda di valutazione dell'evento formativo;
- Il proponente è disponibile a trasmettere alla Commissione i risultati delle valutazioni della qualità della formazione da parte dei partecipanti;
- Le fonti di finanziamento sono date dalle quote di iscrizioni e da autofinanziamento da parte dell'Associazione Psicoanalisi e Ricerca .

AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto dott. Ciro Elia legale rappresentante dell'Organizzatore di Formazione Associazione Psicoanalisi e Ricerca consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o comunque non corrispondenti al vero è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 comma 25, del D.L. 269/2003, convertito in Legge 25/11/2003 n. 326,

DICHIARA

per l'attività di formazione dal titolo "Edipo e narcisismo: concetti chiave della psicoanalisi.. Seminari di supervisione clinico/teorici", periodo di svolgimento: inizio 12 gennaio 2013, termine 07 dicembre 2013

- di non avere interessi diretti o indiretti che possano pregiudicare la finalità esclusiva di educazione/formazione dei professionisti della Sanità nell'Attività Formativa Residenziale sopra citata;
- che nell'ultimo biennio, non ha avuto rapporti con aziende farmaceutiche e di strumenti o presidi sanitari tali da pregiudicare la finalità esclusiva di educazione/formazione dei professionisti della Sanità nell'Attività Formativa Residenziale sopra citata;
- di avere chiesto ed ottenuto analoghe dichiarazioni da parte dei docenti/relatori;
- di impegnarsi a custodire le dichiarazioni dei docenti dell'attività formativa sopra citata e, a richiesta, a metterle a disposizione della Commissione Regionale del Veneto per l'Educazione Continua in Medicina per eventuali controlli.

Luogo e data

Verona 10 novembre 2012

FIRMA

In fede Dott. Ciro Elia

BREVE CURRICULUM VITAE			
Informazioni personali			
Cognome / Nome	Elia Ciro		
Qualifica Possibili qualifiche: 1. Docente con titolo ufficiale 2. Esperto professionale	Docente con titolo ufficiale		
Istruzione e formazione <i>Indicare i titoli posseduti</i>	<i>Data di conseguimento</i>	<i>Titolo della qualifica rilasciata</i>	<i>Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione</i>
Diploma di scuola superiore			
Diploma professionale			
Diploma universitario			

Laurea	1960	Laurea in Medicina e Chirurgia	Università degli Studi di Milano
Laurea specialistica			
Specializzazioni	1962 1968	Cardiologia Malattie Nervose e Mentali	Università degli Studi di Torino Università degli Studi di Parma
Master			
Dottorato di ricerca			
Altri titoli	1970	Membro della Società italiana di Psichiatria	
Esperienza professionale <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai contenuti del corso specifico</i>	1970-ad oggi Attività psicoterapeutica in ambito privato a Bergamo 1970 Dimissioni dall'Ospedale Maggiore di Bergamo 1964-1974 Assistente effettivo presso la 1 ^a Direzione Neurologica dell'Ospedale Maggiore di Bergamo 1961-1964 Assistente effettivo nella Divisione 1 ^a Medica dell'Ospedale Maggiore di Bergamo		
Date			
Lavoro o posizione ricoperti			
Principali attività e responsabilità			
Attività scientifiche e didattiche <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego ricoperto solo se pertinente ai contenuti del corso specifico</i>	2002 ad oggi Presidente e membro fondatore dell'Associazione Psicoanalisi e Ricerca di Verona 2002 ad oggi Attività di supervisione continuativa a Verona Partecipazione in qualità di relatore a diversi congressi e convegni 1990 ad oggi Fondatore e Direttore Responsabile della Rivista "Quaderni dell'Associazione di Studi Psicoanalitici" 1998-1999 Attività di supervisione presso il Servizio Psichiatrico Pubblico N.2 di Savona 1995-1997 Attività di supervisione presso il Servizio Psichiatrico Pubblico di Scandiano (R.E.) Dal 1996 la Rivista viene edita a tutt'oggi da Franco Angeli, con la denominazione di SETTING 1994-1999 Presidente dell'Associazione di Studi Psicoanalitici di Milano 1987-1993 Presidente della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Milano 1987 Membro Fondatore della Associazione di Studi Psicoanalitici di Milano 1974 ad oggi attività di insegnamento e supervisione per la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Milano		
Pubblicazioni scientifiche <i>Iniziare con le informazioni più recenti ed elencarle solo se pertinenti ai contenuti del corso specifico</i>	2002 Riflessioni critiche su clinica, teoria e istituzione psicoanalitica" Setting, IV, n.12 1998 "Passato e presente della formazione psicoanalitica: problemi e prospettive nella linea di Johannes Cremerius", Setting, III, n.6 1996 "Senso di realtà e affetti nell'intersezione tra clinica e teoria" Setting, I, n.1 1994 Organizza il lavoro editoriale e la pubblicazione del libro "Affetti e Pensiero: Orientamenti PsicoAnalitici", Moretti & Vitali Ed., Bergamo, che comprende due suoi capitoli dal titolo "Il modello organizzativo del Sé psicoanalitico", e "Significato della riorganizzazione del Sé e ruolo della interpretazione nella		

terapia della schizofrenia".
1994 "Per una nuova interpretazione delle allucinazioni schizofreniche. Il modello autistico-simbiotico" Setting, II,
1993 "Rappresentazionismo e costruttivismo nella teoria e nella clinica psicoanalitica" Quaderni dell'A.S.P.n.7
1992 "Prospettive in tema di formazione" Quaderni dell'A.S.P. n.5
1991 "Una ricerca sulla terapia dell'omosessualità maschile condotta da analisti maschi". Quaderni della Associazione di Studi Psicoanalitici, n.4
1990 "Interpretazione e relazione: strumenti del processo psicoanalitico".Quaderni dell'Associazione di Studi Psicoanalitici, n.2
1990 "Le narrazioni psicoanalitiche: narrare a due voci", Il Ruolo terapeutico, n.53

Dichiaro di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, che il presente curriculum verrà allegato al programma dell'evento formativo "Edipo e narcisismo: due concetti chiave della psicoanalisi. Seminari di supervisione clinico/teorici" e pubblicato nella banca dati presente nel sito [http:// ecm.regione.veneto.it](http://ecm.regione.veneto.it), a tal fine presto il consenso al trattamento dei dati personali ivi contenuti.

Data 10.11.2012

Firma **Ciro Elia**